

Stil'è®

L'ARTE DI VIVERE IL BELLO

primo piano
dettagli di stile
living
design in tavola
punti di vista

speciale sport style
focus Canton Ticino



in copertina
Lago



ILL VING

WALDHOTEL HEALTH & MEDICAL EXCELLENCE
BÜRGENSTOCK (CH)

Consapevolezza nell'architettura e nel design

Matteo Thun & Partners: il coraggio di sperimentare nuove conoscenze



PH: NACHO ALEGRE

MATTEO THUN

Architettura, interior design, styling product design e comunicazione. Il Matteo Thun & Partners è uno studio multiculturale orientato alla compatibilità e al rispetto dell'ambiente. Nasce nel 1983 con Matteo Thun e nel 2001 trova in Antonio Rodriguez un partner importante. Ad oggi, il gruppo conta quasi un centinaio di collaboratori, una sede principale a Milano e due succursali a Shanghai e Monaco.

Abbiamo intervistato la mente e il cuore di questo grande progetto, l'architetto Matteo Thun.

Nel vostro lavoro il concetto di durabilità è molto importante: come si esprime?

"La durabilità sta alla base del nostro lavoro, sia in architettura sia nel design. Con la durabilità estetica, cerchiamo di realizzare oggetti che non fanno parte di una moda ma rimangono nel tempo. Sulla durabilità tecnica, invece, il giudizio verrà dato fra almeno 20 anni".

Un altro focus importante è l'ospitalità. Come la interpretano i vostri lavori?

"Lavoriamo nel settore dell'ospitalità da oltre 20 anni e alle spalle abbiamo 83 hotel progettati e costruiti. Dal 2015 ci occupiamo anche di salute: abbiamo partecipato a un concorso internazionale per progettare il più grande ospedale ortopedico della Germania e lo abbiamo vinto grazie al nostro know-how. Abbiamo abbracciato l'hospice architecture dopo aver compreso che nel concetto di ospitalità non

c'è differenza tra chi frequenti un albergo e chi invece un ospedale. Inoltre, le difficoltà della malattia, se il luogo ospedaliero è all'altezza di un hotel, diventano più supportabili".

Da sempre il suo lavoro è caratterizzato dall'attenzione alla natura. Ci vuole raccontare del filone 'Conscious'?

"La nostra è architettura botanica e ciò che andiamo a progettare deve fondersi completamente con la natura. Per noi, la parola 'consapevole' è molto importante e ha sostituito il termine 'sostenibilità'. Da qui, i percorsi 'Conscious', che hanno dato nome anche alla pubblicazione a tema inviata mensilmente a una cinquantina di partner, fra industrie e privati".

Vogliamo spiegare il concetto '3Zero'?

"I nomi delle certificazioni sono sempre molto complicati, abbiamo quindi inventato questa 'autocertificazione': zero km, zero CO₂ e zero immondizia, seguendo la gestione del ciclo di vita di un prodotto.



WALDHOTEL HEALTH & MEDICAL EXCELLENCE, BÜRGENSTOCK (CH)

PH. ANDREA GARITTI

▷ Le bruttezze della periferia italiana, ad esempio, posso essere incluse in un'operazione di recupero, guardando soprattutto all'architettura botanica che ne può scaturire".

C'è un aneddoto, legato alla sua esperienza lavorativa, che ricorda con particolare affetto?

"Nel 1978 iniziai a lavorare per Sottsass. Lui mi diede degli schizzi su fogli A4 e disse: 'Guarda bene e poi capirai'. Inizialmente pensavo fosse un'indicazione, poi mi accorsi che

i disegni erano esecutivi. Ebbene, ancora oggi il disegno a mano libera è la chiave di lettura di tutti i miei lavori perché spesso riporta dati che le macchine mai potranno fornire".

Che cosa caratterizza, secondo lei, il made in Italy oggi?

"Oggi e per i prossimi 20 anni il made in Italy sarà caratterizzato dal cibo e dalla cucina mediterranea e passa ogni giorno attraverso le mani di bravissime cuoche. Non chef stellati, ma cuoche e casalinghe italiane. La freschezza e il cibo semplice vincono

sempre... Anche questo rientra nella filosofia di Sottsass, che tanto amava il buon cibo".

Negli anni ha prodotto tante linee di oggettistica e accessori. Ce n'è una che l'ha appassionata particolarmente?

"Più che ricordare le linee di accessori prodotti, tendo ad appassionarmi alle campagne 'Conscious': tutto quello viene fatto con coscienza e nel rispetto della natura mi sta a cuore". ●

- Sabrina Vidon -

"La nostra è architettura botanica e ciò che andiamo a progettare deve fondersi completamente con la natura"



WALDKLINIKEN EISENBERG, EISENBERG (DE)

PH. GIOVANA XERRA